



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

Decreto ministeriale n. 43

**IL MINISTRO**

**VISTO** il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante le disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione nelle scuole di ogni ordine e grado;

**VISTA** la legge 23 dicembre 1998, n. 448 (finanziaria 1999) ed in particolare l'art. 27, comma 1, sulla fornitura gratuita dei libri di testo;

**VISTA** la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, comma 628, sulla estensione della gratuità parziale dei libri di testo per tutta la durata dell'obbligo di istruzione;

**VISTO** il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 ed in particolare l'articolo 15, recante misure atte a contenere il costo dei libri scolastici;

**VISTO** il decreto-legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 ed in particolare l'articolo 5, concernente l'adozione dei libri di testo con cadenza pluriennale;

**VISTO** il decreto-legge 25 settembre 2009, n. 134, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2009, n. 167 ed in particolare l'articolo 1-ter, in ordine alla disciplina dei casi in cui risulta possibile adottare nuovi libri di testo durante la vigenza del vincolo temporale;

**CONSIDERATO** che per l'anno scolastico 2012/2013 le istituzioni scolastiche adottano esclusivamente libri di testo in formato misto ovvero interamente scaricabili da internet;

**CONSIDERATO** che il libro di testo, secondo quanto previsto dall'articolo 15 della legge n. 133/2008, deve sviluppare i contenuti essenziali delle Indicazioni Nazionali dei piani di studio;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, "Regolamento recante norme per il riordino degli istituti professionali";

**VISTO** il decreto ministeriale 7 ottobre 2010, n. 211 "Regolamento recante Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali";

**VISTA** la direttiva 15 luglio 2010, n. 57, in materia di linee guida per il primo biennio per i percorsi degli istituti tecnici;

**VISTA** la direttiva 28 luglio 2010, n. 65, in materia di linee guida per il primo biennio per i percorsi degli istituti professionali;

**VISTA** la direttiva 16 gennaio 2012, n. 4, in materia di linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti tecnici;

**VISTA** la direttiva 16 gennaio 2012, n. 5, in materia di linee guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli istituti professionali;

~~**CONSIDERATO** che, con decreto ministeriale di natura non regolamentare, occorre determinare i tetti di spesa dell'intera dotazione libraria per ciascun anno della scuola secondaria di I e di II grado;~~



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**VISTA** la nota in data 9 gennaio 2012, con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione Generale Analisi Economica e Finanziaria, ha comunicato che il tasso d'inflazione programmato per l'anno 2012 è pari all'1,5 per cento;

**RITENUTO** di dover salvaguardare i diritti patrimoniali dell'autore e dell'editore, incrementando i tetti di spesa in misura pari al tasso di inflazione programmato;

**VISTO** il decreto ministeriale 8 aprile 2009, n. 41, con il quale sono state definite le caratteristiche tecnologiche dei libri di testo nelle versioni on line e mista;

**VISTO** il decreto ministeriale 10 maggio 2011, n. 43, con il quale sono stati fissati i tetti di spesa per le classi di scuola secondaria di I e di II grado per l'anno scolastico 2011/2012;

**DECRETA**

Articolo 1 - I tetti di spesa riferiti alla versione on line o mista, entro cui i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria di ciascuna classe della scuola secondaria di primo grado, sono quelli stabiliti nell'allegato **1**, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

Articolo 2 - I tetti di spesa riferiti alla versione on line o mista, entro cui i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria delle prime tre classi della scuola secondaria di secondo grado, sono quelli stabiliti nell'allegato **2**, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.

Articolo 3 - I tetti di spesa riferiti alla versione on line o mista, entro cui i docenti sono tenuti a mantenere il costo dell'intera dotazione libraria delle classi quarte e quinte della scuola secondaria di secondo grado, sono quelli stabiliti nell'allegato **3**, che costituisce parte integrante del presente decreto.

~~Eventuali incrementi degli importi indicati debbono essere contenuti entro il limite massimo del 10 per cento. In tal caso le relative delibere di adozione dei testi scolastici debbono essere adeguatamente motivate da parte del Collegio dei docenti e approvate dal Consiglio di istituto.~~

Il presente decreto si applica alle adozioni di libri di testo da effettuarsi per l'anno scolastico 2012/2013.

Roma, 11.05.2012

IL MINISTRO  
Francesco Profumo



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**Allegato 1**

Scuola secondaria di I grado

Tetti di spesa - Anno scolastico 2012/2013

Classe	Tetto di spesa
1a	€ 294
2a	€ 117
3a	€ 132



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ALLEGATO 2**

Scuola secondaria di II grado – classi a nuovo ordinamento

Tetti di spesa – Anno scolastico 2012/2013

Tipologia di scuola	I anno	II anno	III anno
<b>Licei</b>			
- Classico	335	193	382
- Scientifico	320	223	320
- Scientifico – opzione scienze applicate	304	208	320
- Artistico	274	183	258
- Scienze umane	320	183	310
- Scienze umane – opzione economico-sociale	320	183	310
- Liceo Linguistico	335	193	310
- Musicale e Coreutico – sez. musicale	284	183	304
- Musicale e Coreutico – sez. coreutica	264	163	304
<b>Istituti tecnici</b>			
- settore economico	304	208	288
- settore tecnologico	320	223	310
<b>Istituti professionali – settore servizi</b>			
- Servizi per agricoltura e sviluppo rurale	274	163	206
- Servizi socio-sanitari	254	147	203
- Servizi socio-sanitari - articolazione odontotecnico e ottico	269	152	203
- Servizi enogastronomia e ospitalità alberghiera	299	162	198
- Servizi commerciali	254	162	226
<b>Istituti professionali – settore industria e artigianato</b>			
- Produzioni industriali e artigianali	254	147	167
- Manutenzione e assistenza tecnica	244	142	167



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione*

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione*

Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali  
LORO SEDI  
Ai dirigenti delle scuole  
di ogni ordine e grado  
LORO SEDI  
Al Sovrintendente Scolastico della  
Provincia di BOLZANO  
All'Intendente Scolastico per  
la scuola in lingua tedesca BOLZANO  
All'Intendente Scolastico per  
la scuola località ladine  
BOLZANO  
Al Dirigente del Dipartimento Istruzione  
per la Provincia di  
TRENTO  
Al Sovrintendente agli Studi  
della Valle d'Aosta  
AOSTA  
e. p.c. All'Assessore alla P.I.  
Regione Siciliana  
PALERMO  
All'Assessore alla P.I.  
Regione autonoma Valle d'Aosta  
AOSTA  
Al Presidente della Giunta Provinciale  
di BOLZANO  
Al Presidente della Giunta Provinciale di  
TRENTO  
All'Associazione Italiana Editori - A.I.E.  
Corso di Porta Romana, 108  
20122 MILANO  
All'ANARPE - Via XXIV Maggio, 10  
50129 FIRENZE  
All'ALI - Confcommercio  
Corso Trieste, 199  
00198 ROMA  
Al Capo di Gabinetto  
Al Capo Dipartimento per la programmazione  
Al Direttore generale per i contratti,  
gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica  
SEDE

Oggetto: adozione dei libri di testo. Anno scolastico 2015/2016

L'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per l'anno scolastico 2015/2016 resta disciplinata dalle istruzioni impartite con la nota prot. 2581 del 9 aprile 2014.

Tale nota ha riassunto l'intero quadro normativo a cui le istituzioni scolastiche hanno dovuto attenersi per l'adozione dei libri di testo a partire dall'anno scolastico 2014/2015, a seguito del mutato quadro normativo sulla materia.

Pertanto, nel confermare quanto indicato nella citata nota 2581/2014, si forniscono le seguenti precisazioni.

1. Riduzione tetti di spesa scuola secondaria (DM n. 781/2013)

L'articolo 3 del decreto ministeriale n. 781/2013 ha previsto che la riduzione dei tetti di spesa per l'intera dotazione libraria di scuola secondaria di primo e secondo grado si applichi, a partire dall'anno scolastico 2014/2015, alle classi iniziali e, progressivamente, a tutte le classi, nel caso di adozione di libri in versione mista o digitale.

Pertanto, il tetto di spesa relativo alla dotazione libraria per le classi prime e seconde di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime, seconde, terze e quarte di scuola secondaria di secondo grado, che sarà definito con decreto ministeriale eventualmente rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012-2013 (di cui al DM n.43/2012)<sup>1</sup>, viene ridotto del 10 per cento solo se tutti i testi sono stati adottati per la prima volta a partire dall'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione cartacea e digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità mista di tipo *b* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

Il tetto di spesa relativo alla dotazione libraria per le classi prime e seconde di scuola secondaria di primo grado e per le classi prime, seconde, terze e quarte di scuola secondaria di secondo grado, che sarà definito con decreto ministeriale eventualmente rivalutando, per l'effetto inflattivo, i tetti di spesa individuati per le adozioni dell'anno scolastico 2012-2013 (di cui al DM n.43/2012), viene ridotto del 30 per cento solo se tutti i testi sono stati adottati per la prima volta per l'anno scolastico 2014/2015 e realizzati nella versione digitale accompagnata da contenuti digitali integrativi (modalità digitale di tipo *c* – punto 2 dell'allegato al decreto ministeriale n. 781/2013).

2. Termini per le adozioni

Le adozioni dei testi scolastici, da effettuare nel rispetto dei tetti di spesa stabiliti per le scuole secondarie di primo e di secondo grado, sono deliberate dal collegio dei docenti nella seconda decade di maggio per tutti gli ordini e gradi di scuola.

Si ricorda ai dirigenti scolastici di esercitare la necessaria vigilanza affinché le adozioni dei libri di testo di tutte le discipline siano deliberate nel rispetto dei vincoli di

legge, assicurando in ogni caso che le scelte siano espressione della libertà di insegnamento e dell'autonomia professionale dei docenti.

Con specifico riguardo alla scuola primaria, si segnala l'opportunità di individuare un locale dove i docenti possano consultare le proposte editoriali; i dirigenti scolastici avranno cura di consentire il ritiro, da parte dei promotori editoriali, delle copie dei testi non adottati entro il prossimo mese di settembre.

### 3. Comunicazione dati adozionali

In data 24 giugno 2014 è stato siglato un protocollo di intesa tra il MIUR e AIE - Associazione Italiana Editori – finalizzato, tra l'altro alla rilevazione dei dati connessi con le adozioni dei libri di testo da parte delle istituzioni scolastiche.

Per la comunicazione di tali dati dovranno essere utilizzati i canali cui si è fatto ricorso negli anni passati: on-line tramite l'utilizzo del sito [www.adozioniaie.it](http://www.adozioniaie.it) o in locale (off-line) con applicativo Argo o equivalente.

La trasmissione dei dati dovrà essere effettuata entro il 15 giugno 2015.

Poiché i libri di testo sono strumenti per la riflessione, l'approfondimento dei contenuti conoscitivi proposti e lo studio individuale da parte degli studenti fin dai primi giorni di lezione, si rappresenta la necessità di rispettare i termini sopra indicati sia nella fase deliberativa che nella fase di comunicazione dei dati adozionali. A tal fine, e considerato che molti studenti acquistano i libri di testo prima dell'avvio delle lezioni, si ricorda che non è consentito modificare, ad anno scolastico iniziato, le scelte adozionali deliberate nel mese di maggio.

IL DIRETTORE GENERALE

Carmela Palumbo



